



## *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche

Il Direttore Generale

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, nonché del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 in attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTI** la legge 8/7/1986 n. 349 nonché il decreto legislativo 30/7/1999, n. 300, la Legge 17/7/2006 concernenti l’istituzione del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM);
- VISTO** il decreto-legge n. 22 del 1° marzo 2021, convertito con modificazioni nella legge n. 55 del 22 aprile 2021, recante Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri con il quale, tra l’altro, viene istituito il Ministero della Transizione Ecologica che ha riunito le attuali competenze del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare con le attribuzioni in materia di energia fino ad ora ripartite tra altri dicasteri;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021 n.128 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243;
- VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica n. 458 del 10 novembre 2021, recante “Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della Transizione Ecologica”;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 128 del 2021, il Ministero è articolato in tre Dipartimenti e dieci

Direzioni Generali, oltre agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, e che ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto i Dipartimenti assumono la denominazione di Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS) e Dipartimento energia (DiE);

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 128 del 2021, nel Dipartimento DiSS è inserita, tra le altre, la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (USSRI);

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 11 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 128 del 2021, la Direzione Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (DG USSRI), svolge, tra l'altro, funzioni di definizione e attuazione delle politiche di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico, ivi inclusa la realizzazione di interventi diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, nonché di definizione e attuazione delle politiche per l'uso sostenibile delle risorse idriche e finanziamento degli interventi di messa in sicurezza e bonifica ambientale dei Siti di interesse nazionale, siti orfani e siti con presenza di amianto;

**VISTO** il Documento di economia e finanza 2021, approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 aprile 2021, e la relativa nota di aggiornamento deliberata il 29 settembre 2021;

**VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica n. 464 del 12 novembre 2021, recante "Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2022 e il triennio 2022-2024";

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, concernente il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022- 2024";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 febbraio 2022, n. 151, con cui il dott. Giuseppe Lo Presti ha ricevuto l'incarico di Direttore della Direzione Generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche (USSRI);

**VISTA** la direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero della transizione ecologica per l'anno 2022, approvata con decreto ministeriale n. 101 del 3 marzo 2022 e ammessa alla registrazione della Corte dei Conti in data 24 marzo 2022 al n. 554;

**VISTO** il decreto del Capo Dipartimento sviluppo sostenibile prot. n. 80 del 5 aprile 2022, vistato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 7 aprile 2022 n. 87, con cui è stata delegata la gestione delle risorse finanziarie, nell'ambito di alcuni programmi di spesa, delle azioni, dei capitoli e dei piani gestionali ai Direttori Generali del Dipartimento DiSS, tra cui il Dr Giuseppe Lo Presti, in quanto titolare del relativo centro di costo;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e, in particolare, l'articolo 4, il quale dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia

denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (di seguito FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

- VISTA** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, che individua in 54.810 milioni di euro le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;
- VISTA** la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) ed in particolare il comma 703 dell'art. 1, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, che ha integrato la dotazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione di ulteriori 5.000 milioni di euro, che diventa pertanto pari a 59.810 milioni di euro;
- VISTA** la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, che ha rifinanziato la dotazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020 di ulteriori 4.000 milioni che diventa pertanto pari a 63.810 milioni di euro;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che ha individuato le aree tematiche di interesse del FSC e ripartito tra le stesse le risorse FSC disponibili, determinando inoltre in 7.505,95 milioni di euro l'ammontare complessivo di risorse destinate all'area tematica "2. Ambiente" e stabilito le "Regole di funzionamento del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione";
- VISTA** la Delibera CIPE n. 55 del 1 dicembre 2016 che ha approvato il Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, suddiviso in 4 sotto-piani tra i quali il sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", di competenza della ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (ex DGSTA);
- VISTA** la riprogrammazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, approvata con nota prot. 3778 del 13 ottobre 2017 del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che prevede una diversa allocazione finanziaria e territoriale delle risorse tra gli Assi tematici in cui si articola il Piano;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 99 del 22 dicembre 2017 che ha approvato il primo "Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020" ed assegnato risorse pari a complessivi 116,40 milioni di euro per l'attuazione di ulteriori interventi di cui al sotto piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" di competenza della ex DGSTA;
- VISTE** le Delibere CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 e n. 31 del 21 marzo 2018 con le quali è stato approvato il secondo "Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020" ed assegnato risorse pari a 782,00 milioni di euro, di cui 749,36 milioni di euro per l'attuazione di ulteriori interventi del sotto piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" di competenza della ex DGSTA;

- VISTA** la Delibera CIPE n. 13 del 4 aprile 2019 che ha approvato il terzo “Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020” ed assegnato risorse pari a complessivi 450,00 milioni di euro per l’attuazione di ulteriori interventi di cui al sotto piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” di competenza della ex DGSTA;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 31 del 28 luglio 2020 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare. Esiti verifiche ai sensi dell’articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Riprogrammazione;
- VISTA** la Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della Delibera CIPE n. 25/2016;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 di “ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo” del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020;
- VISTA** la nota prot. n. 1675 del 1 aprile 2019, con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) ha chiesto al Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, un parere sull’ambito applicativo delle disposizioni dell’articolo 1, comma 317, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 inerenti la progressiva riduzione delle convenzioni stipulate dal Ministero per le attività di assistenza e di supporto tecnico-specialistico e operativo in materia ambientale”;
- VISTA** la nota prot. n. 115429 del 16 maggio 2019, con la quale il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, nel riscontrare la citata richiesta di parere, ha rappresentato che “l’Amministrazione ritiene che detta riduzione possa intendersi riferita esclusivamente alle convenzioni finanziate a valere sui capitoli del bilancio dello Stato ordinariamente assegnati, rimanendo escluse dall’obbligo di riduzione quelle convenzioni sottoscritte e finanziate a valere su fonti aggiuntive e straordinarie, quali il Fondo di sviluppo e Coesione”;
- VISTO** il decreto prot. n. 329/STA del 29 agosto 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 settembre 2019 al n. 1-3421, concernente l’approvazione della Convenzione per il supporto tecnico e specialistico alla programmazione, gestione ed attuazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 - Sotto Piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”, sottoscritta il 29 agosto 2019 tra la ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e del Acque (STA) e Sogesid S.p.A., il cui valore ammonta a complessivi € 21.000.000,00 IVA inclusa;
- VISTO** il decreto prot. n. 50 del 19 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 2 luglio 2020 al n. 3076, concernente l’approvazione della Convenzione per il supporto tecnico e specialistico alla programmazione, gestione ed attuazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 - Sotto Piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque – Bonifica aree inquinate”, sottoscritta il 18 maggio 2020 tra la ex Direzione Generale per il risanamento ambientale (RiA) e Sogesid S.p.A., il cui valore ammonta a complessivi € 2.504.230,53 IVA inclusa;

- VISTO** il decreto prot. n. 28 del 28 maggio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 2 luglio 2020 al n. 3079, concernente l'approvazione della Convenzione per il supporto tecnico e specialistico alla programmazione, gestione ed attuazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 - Sotto Piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque – Mitigazione rischio idrogeologico, Miglioramento servizio idrico integrato e qualità dei corpi idrici", sottoscritta a mezzo firma digitale in data 25 maggio 2020 tra la ex Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua (SuA) e Sogesid S.p.A., il cui valore ammonta a complessivi € 6.000.000,00 IVA inclusa;
- VISTO** il Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi», convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e successive modificazioni;
- VISTO** l'art. 44 del Decreto-legge n. 34 del 2019 e ss.mm.ii. ed in particolare i commi 1, 2 e 6, che definiscono il percorso di riclassificazione della pluralità dei documenti programmatori variamente denominati a valere sul Fondo per lo sviluppo e coesione in un unico Piano operativo per ogni amministrazione denominato "Piano sviluppo e coesione", restando invariate le dotazioni finanziarie degli strumenti di programmazione oggetto di riclassificazione, gli interventi individuati e il relativo finanziamento, la titolarità dei programmi o delle assegnazioni deliberate dal CIPE, nonché i soggetti attuatori, ove già individuati;
- VISTA** la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 "Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione" la quale, ai sensi del citato art. 44, comma 14, del decreto-legge n. 34 del 2019, stabilisce la disciplina ordinamentale dei PSC, assicurando la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e armonizzando le regole vigenti in un quadro unitario;
- VISTA** la delibera CIPESS n. 6 del 29 aprile 2021 di "Approvazione del piano sviluppo e coesione del Ministero della transizione ecologica" (PSC MiTE), la quale individua la ripartizione finanziaria di complessivi 3.547,20 milioni di euro di fondi FSC tra le diverse tematiche di intervento, come dettagliato nelle relative Tavole allegate alla predetta delibera;
- VISTO** il decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 41 del 20 gennaio 2022 il quale, a seguito della riorganizzazione degli Uffici ministeriali disposta con il sopra citato DPCM 29 luglio 2021, n. 128, abroga il Decreto Ministeriale 30 aprile 2020, n. 86, e definisce altresì la nuova articolazione del Piano di Sviluppo e Coesione a titolarità del Ministero della Transizione Ecologica FSC (PSC MiTE), individuando nel dettaglio la nuova struttura organizzativa del Piano;
- VISTO**, in particolare, l'art. 4 del sopra citato decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 41 del 20 gennaio 2022, che individua, nei Direttori Generali competenti per materia, i Responsabili della gestione e attuazione dei Settori di Intervento (RSI);
- VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori

dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

**VISTO** il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i., recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;

**VISTO** l’articolo 192 comma 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. che istituisce presso l’ANAC l’elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house;

**CONSIDERATO** che, nella realizzazione dei compiti ad essa attribuiti, la Sogesid S.p.A. espleta la funzione di amministrazione aggiudicatrice in quanto per via dell’attività svolta e della natura pubblica dei servizi affidati, viene ricompresa nella definizione di “Organismo di diritto pubblico” di cui all’art. 3, comma 1, lettera d) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., rientrando nel novero di quei soggetti che, dotati di personalità giuridica, perseguono un fine pubblico in quanto istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale;

**CONSIDERATO** che il mancato ricorso al mercato – ai sensi dell’art. 192, comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – è giustificato dalle esigenze del Ministero di ottenere supporto tecnico specialistico nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e che, ricorrendo all’expertise maturata dalla Società sulle tematiche di competenza, anche ai fini dell’attuazione di piani e programmi straordinari finanziati a valere su risorse aggiuntive quali quelle del FSC, può ridurre i costi di direzione e di controllo che dovrebbe affrontare ove ricorresse a società di diritto privato, garantendosi una efficace trasmissione dei propri indirizzi operativi e un controllo diretto sulla qualità delle prestazioni rese, con ciò tenendo conto dei «benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche», come richiesto dalla norma citata;

**RITENUTI** soddisfatti, alla luce di quanto sopra esposto, i requisiti disposti dall’art. 192, comma 2 del Decreto Legislativo 16 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., per il mancato ricorso al mercato e per la congruità dell’offerta economica del soggetto in house;

**VISTA** la Convenzione Quadro sottoscritta digitalmente in data 9 giugno 2020 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) e Sogesid S.p.A., ammessa a registrazione dalla Corte dei Conti in data 25 giugno 2020 (al n. 3046) e successivo Atto modificativo del 29 dicembre 2021, concernente la declinazione della governance procedurale, amministrativa e finanziaria dei rapporti tra le Parti, al fine di definire il quadro di riferimento generale rispetto alle modalità di erogazione dei servizi tecnico-specialistici che saranno garantiti dalla Società;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 144 del 17 aprile 2019, recante la Direttiva sul controllo analogo congiunto su Sogesid S.p.A., quale società in house del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti,

trasmesso alla medesima data ai competenti organi di controllo ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze per gli aspetti di relativa titolarità;

**CONSIDERATO** che, in forza di quanto disposto dal suddetto Decreto ministeriale n. 144 del 17 aprile 2019, la Convenzione in questione non deve essere sottoposta al controllo analogo ex ante;

**CONSIDERATO** che, alla luce della nuova articolazione degli Uffici ministeriali prevista dal D.P.C.M. n. 128 del 29 luglio 2021 e del nuovo quadro delle competenze delineato dal citato D.M. n. 41/2022, occorre procedere alla riorganizzazione delle attività e delle risorse disciplinate nei citati Atti convenzionale del 29 agosto 2019 (€ 21.000.000,00), del 18 maggio 2020 (€ 2.504.230,53) e del 25 maggio 2020 (€ 6.000.000,00), stipulando una nuova Convenzione con la Direzione Generale USSRI, anche al fine di garantire l'omogenea e sinergica gestione delle iniziative convenzionali nonché la corretta rendicontazione delle stesse;

**VISTA** la nota prot. MiTE n. 43127 del 4 aprile 2022, con la quale la Direzione Generale USSRI ha chiesto a Sogesid S.p.A. di presentare una proposta di offerta tecnico-economica (Piano Operativo di Dettaglio) per i servizi tecnico-specialistici, da porre in essere fino ad ottobre 2025, finalizzati a garantire l'implementazione e l'attuazione degli interventi di competenza finanziati nell'ambito dello strumento finanziario FSC 2014-2020;

**CONSIDERATO** che, con la medesima comunicazione, la Direzione Generale ha ribadito alla Società l'esigenza di prevedere, nella definizione dell'offerta tecnico-economica, una specifica linea di attività dedicata al "supporto alla gestione del circuito finanziario degli interventi di competenza della DG USSRI finanziati nell'ambito del PSC, ivi incluse le attività riguardanti la rendicontazione delle spese sostenute dai Soggetti beneficiari", originariamente non prevista nei precedenti Atti convenzionali;

**VISTA** la nota Sogesid S.p.A. prot. U-0001459 del 12 aprile 2022, acquisita agli atti con prot. MiTE n. 45499 del 13 aprile 2022, con la quale Sogesid S.p.A. ha trasmesso l'offerta tecnico-economica, concernente la proposta di organizzazione delle attività richieste con la relativa previsione economica;

**VISTA** la nota prot. MiTE n. 51283 del 27 aprile 2022, con la quale la Direzione Generale USSRI ha formulato specifiche osservazioni rispetto all'offerta tecnico-economica trasmessa da Sogesid S.p.A. in data 12 aprile 2022;

**VISTA** la nota Sogesid S.p.A. prot. U-0001779 del 9 maggio 2022, acquisita agli atti in pari data con prot. MiTE n. 57376, con la quale Sogesid S.p.A. ha trasmesso l'offerta tecnico-economica, rivista nei termini richiesti dalla Direzione Generale USSRI;

**ATTESO** che, nonostante la specificità e la natura aggiuntiva delle attività di assistenza tecnica oggetto della suddetta Convenzione, per ragioni di uniformità gestionale il piano finanziario facente parte integrante del Piano Operativo di Dettaglio è stato redatto in conformità ai criteri di determinazione dei corrispettivi previsti dalla Convenzione Quadro del 9 giugno 2020 e successivo Atto modificativo del 29 dicembre 2021, per attività ordinarie;

**CONSIDERATO** che, per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, il Ministero della Transizione Ecologica – DG USSRI stanZIA un importo complessivo pari a € 19.822.617,51 (diciannovemilioniottocentoventiduemilaseicentodiciassette/51) più IVA al 22% per un totale di € 24.183.593,37 (ventiquattromilionicentoottantatremilacinquecentonovantatre/37), come determinato nel Piano economico-finanziario previsionale incluso nel POD;

**CONSIDERATO** che la copertura finanziaria dell'importo di cui sopra è assicurata a valere sulle risorse di assistenza tecnica destinate alle materie di competenza della DG USSRI, individuate nell'ambito del PSC del Ministero della Transizione Ecologica;

**VISTO** il decreto direttoriale REGISTRO DECRETI.R.0000031 del 23.05.2022 con cui è stato approvato l'Attestato di congruità (art. 192, comma 2, del D.lgs. 50/2016) sulla convenienza economica dell'offerta tecnico-economica (Piano Operativo di Dettaglio) della sopracitata Convenzione e l'affidamento diretto a Sogesid S.p.A. dei servizi tecnico-specialistici funzionali alla programmazione, gestione ed attuazione del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Transizione Ecologica per i settori di intervento di competenza della Direzione Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche;

**VISTA** la Convenzione REGISTRO ACCORDI E CONTRATTI.R.0000001 del 01.06.2022 sottoscritta a mezzo firma digitale tra il Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (USSRI) e Sogesid S.p.A. concernente i servizi tecnico specialistici funzionali alla programmazione, gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Transizione Ecologica (già "Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 – sotto piano Interventi per la tutela del territorio e delle acque"), per i settori di intervento di competenza della Direzione Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche, per un importo complessivo pari ad € 24.183.593,37;

**CONSIDERATO** che la copertura finanziaria oggetto della suddetta Convenzione verrà assicurata dal Ministero della Transizione Ecologica a valere sulle risorse espressamente assegnate dalle citate Delibere CIPE n. 55/2016, n. 11/2018 e n. 13/2019 per le attività di Assistenza Tecnica a supporto dell'attuazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 -Sotto Piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", di competenza della Direzione Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (USSRI);

**RITENUTO**, pertanto, di poter procedere all'approvazione della Convenzione concernente i servizi tecnico specialistici funzionali alla programmazione, gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Transizione Ecologica (già "Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 – sotto piano Interventi per la tutela del territorio e delle acque"), per i settori di intervento di competenza della Direzione Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche, sottoscritta a mezzo firma digitale in data 1 giugno 2022 dal Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (USSRI) e da Sogesid S.p.A.;



## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### **(Approvazione dell'Atto convenzionale)**

1. Per le finalità di cui alle premesse, è approvata e resa esecutiva la Convenzione REGISTRO ACCORDI E CONTRATTI.R.0000001 del 01.06.2022 sottoscritta a mezzo firma digitale tra il Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (USSRI) e Sogesid S.p.A. concernente i servizi tecnico specialistici funzionali alla programmazione, gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Transizione Ecologica (già “Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 – sotto piano Interventi per la tutela del territorio e delle acque”), per i settori di intervento di competenza della Direzione Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche.
2. L'Atto di cui al comma 1, sostituisce le Convenzioni del 29 agosto 2019, del 18 maggio 2020 e del 25 maggio 2020 citate nelle premesse, ricomprendendo le attività e le risorse ivi previste, al fine di garantire l'omogenea e sinergica gestione delle iniziative nonché il corretto monitoraggio e rendicontazione delle stesse.

### **Articolo 2**

#### **(Copertura finanziaria)**

1. L'onere per la copertura finanziaria della Convenzione di cui all'art. 1, comma 1, ammonta a complessivi € 24.183.593,37, IVA inclusa, a valere sulle risorse di assistenza tecnica individuate nel Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Transizione Ecologica (già “Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 – sotto piano Interventi per la tutela del territorio e delle acque”).
2. L'importo di cui sopra è determinato dalla differenza della quota complessiva stanziata dalla DG USSRI (già ex DG STA, ex DG RiA ed ex DG SuA, per € 29.504.230,53) per il supporto tecnico-specialistico di Sogesid (comprensivo della quota di risorse destinata alla parziale copertura della nuova linea di attività, pari ad € 1.430.352,04), pari ad € 30.934.582,57, IVA inclusa, e le risorse in corso di rendicontazione, come di seguito dettagliato:
  - € 24.183.593,37 a valere sul presente Atto convenzionale, di cui € 3.723.976,78 (comprensivi di spese generali ed IVA) per la nuova linea di attività C), relativa alla gestione del circuito finanziario ed alla rendicontazione;
  - € 6.750.989,20 a valere sulle Convenzioni del 29 agosto 2019 (ex DG STA), del 18 maggio 2020 (ex DG RiA) e del 25 maggio 2020 (ex DG SuA), di cui € 2.257.881,27 rendicontate per il periodo 2019/2020, € 3.598.941,59 rendicontate per l'anno 2021 ed € 894.166,34, relativi alle prime mensilità del 2022, ancora da rendicontare.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di Controllo per i riscontri di competenza.

**Il Direttore Generale**

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)